



ELEZIONI POLITICHE 2008

Partito: Sinistra Arcobaleno

Numerosi utenti ci contattano per sapere quali forze politiche hanno interesse e risposte ai problemi professionali dei militari.

Forzearmate.org e Militari Magazine stanno chiedendo direttamente ai candidati, che vestono o hanno vestito le stellette, il loro punto di vista sui problemi più sentiti dai lettori.

Nell'intento di fornire ai militari italiani, intesi come cittadini/elettori, ulteriori strumenti per decidere e valutare in autonomia, pubblicheremo, interamente e in ordine d'arrivo, gli interventi richiesti e rilasciati dai vari candidati.

Le nostre interviste continuano con l'Appuntato della Guardia di Finanza Erminio Sacco, candidato alla Camera dei Deputati nella Regione Lazio/2, nelle liste del Partito: Sinistra Arcobaleno.

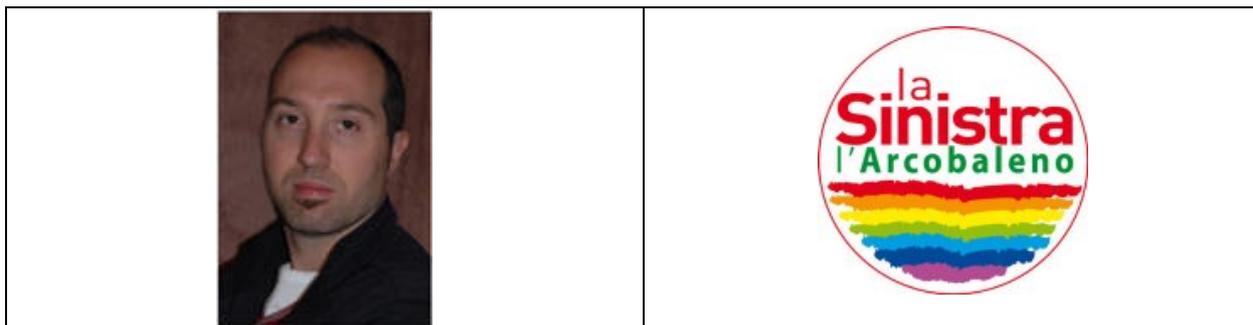
Redazione Militari Magazine SideWeb

magazine@sideweb.it

www.forzearmate.org

Tel. 331 4125652

09 aprile 2008



DOMANDE E RISPOSTE

Risponde l'App. della GDF Erminio SACCO.

D) L'ultima legge finanziaria contiene al suo interno un provvedimento secondo il quale un cospicuo numero di marescialli delle F.F. A.A.- in esubero secondo il nuovo modello di difesa- dovranno transitare nei ranghi della Polizia di Stato. Come giudica questo passaggio di esponenti delle Forze Armate nelle Forze di Polizia? Quali potrebbero essere i criteri di attuazione? Come si coniuga il valore del provvedimento con l'esigenza del singolo?

R) Penso che il provvedimento contenuto dall'ultima finanziaria sia positivo, in quanto tende a razionalizzare l'impiego delle risorse umane dello Stato in settori come la difesa a favore del settore della sicurezza. Infatti non si ha nessuna minaccia di aggressione militare esterna ai nostri confini, ma al contrario il livello della criminalità è piuttosto alto e ci sono interi territori lasciati alla mercé dei gruppi malavitosi oltre a quelli oramai inseriti organicamente in settori importanti della nostra società. Un principio deve rimanere fondamentale per attuare questo provvedimento, la concertazione con i lavoratori delle FF.AA interessati. Ritengo sia necessario condurre una ricognizione conoscitiva sul parere dei militari interessati e per quei soggetti che volontariamente vorranno transitare dalle FF.AA alle forze di Polizia, dovrà essere garantita almeno la stessa retribuzione, mentre la sede di servizio dovrà essere individuata tra una rosa di proposte formulate dai militari stessi. **NATURALMENTE DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE FORMATI E ADDESTRATI A SVOLGERE I NUOVI COMPITI,PASSANDO DA QUELLI PRETTAMENTE MILITARI A QUELLI CHE HANNO A CHE FARE CON IL SISTEMA GIUDIZIARIO.**

D) La precarietà del lavoro sembra abbia investito anche il mondo militare, dove moltissimi addetti- sia per il personale di truppa che per gli ufficiali- non riescono ad accedere al servizio permanente per mancanza di posti. Crede possibile che la prossima legislatura riesca concretamente ad intervenire, aprendo a maggiori possibilità di rafferma a chi ha indossato la divisa, senza demerito, e magari partecipando anche a pericolose missioni estere? O diversamente prospetta una inamovibilità (immobilismo) della situazione? In ultima analisi quale prospettiva rappresentano le forze armate per il mondo del lavoro e dei giovani?

R) Quando il mondo del lavoro privato e pubblico non militare è stato stravolto da queste nuove forme di rapporto di lavoro, i militari hanno creduto che non li riguardasse, sbagliando. Il passaggio da esercito di leva e esercito professionale è stato ed è un grave errore politico. La mia parte politica si è battuta in Parlamento per estendere le norme del pubblico impiego anche al mondo militare e alcuni impegni sono stati imposti al Governo che però ha subito silenziosamente i “dictat” degli Stati Maggiori. Se le forze di destra, il Popolo della Libertà, dovesse prevalere, non ci sarà alcuna modifica della situazione odierna. Il PD non sembra interessato a modificare lo stato attuale delle cose. Solo la Sinistra Arcobaleno ha assunto impegni per superare la precarietà anche nel mondo militare. Le Forze Armate, così come sono oggi, non rappresentano alcuna prospettiva seria e stabile per i giovani che sono alla ricerca di sicurezza e stabilità.

D) Nel 1995 fu varato un riordino delle carriere per i sottufficiali i cui effetti sono ancora riconoscibili; infatti, molti marescialli- pur avendo avuto carriere esemplari- non riusciranno a raggiungere facilmente il grado apicale e lo stesso dicasi per il ruolo sergenti arruolati con la legge 958, per i quali un disegno di legge (poi bocciato) aveva previsto perfino l'inquadramento nel ruolo truppa. Il suo impegno al Parlamento prevede un approfondimento della materia? E come sarà possibile risolvere il disagio creatosi?

R) Al Senato, nella legislatura appena interrotta- prematuramente-, è stato depositato dai Senatori del PRC componenti al Commissione Difesa, il DDL del 13 settembre 2007 n°1787 che propone una rivoluzione nel sistema delle carriere del personale militare contrattualizzato. In sintesi la proposta è questa: adottiamo il sistema francese, nel quale anche un semplice militare neppure graduato ha la possibilità di fare carriera e diventare Generale. Questo è l'impegno che sarà portato avanti dalla Sinistra Arcobaleno.

D) Diversi settori del Co.Ce.R- in primis Guardia di Finanza ed Aeronautica Militare- chiedono, con ampie maggioranze, una riforma della rappresentanza

militare, per assicurare maggior rappresentatività e tutela verso i lavoratori. La legge attuale e in vigore è datata 1978. Ritiene possibile che il nuovo parlamento voglia legiferare in merito? Il programma della Sinistra Arcobaleno prevede la smilitarizzazione del Corpo della Guardia di Finanza, con l'uscita dal comparto difesa. Quali sono le motivazioni della proposta? E' possibile credere che la smilitarizzazione rappresenti una volontà, una via, anche per la creazione di una rappresentanza sindacale? Quali altre forze politiche potrebbero appoggiare la proposta di smilitarizzazione?

R) La Sinistra Arcobaleno ripresenterà DDL che parlano di sindacalizzazione delle Forze Armate, come oramai è la realtà di quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea e di trasformazione della Guardia di Finanza da corpo di polizia a ordinamento militare a corpo di polizia tributaria ed economica a ordinamento civile, come è la realtà di tanti Paesi dell'Unione Europea. Noi non saremo e non siamo europeisti i giorni pari ed anti-europeisti quelli dispari. Inoltre se in questi anni, il dibattito sulla sindacalizzazione e la democraticizzazione delle FF.AA ha avuto un progresso significativo è grazie all'impegno dei Deputati e del responsabile del settore "ordine democratico e poteri costituzionali" del Partito della Rifondazione Comunista Enzo Jorfida, che hanno incontrato i militari nelle caserme ed hanno potuto comprendere ed ascoltare le problematiche di noi lavoratori con le stellette.

D) La lotta all'evasione fiscale vede ovviamente in prima linea la Guardia di Finanza; come si coniuga l'azione delle Fiamme Gialle con la scarsità di risorse che investe sia il comparto difesa che il comparto sicurezza?

R) La necessità di sconfiggere questo diffuso reato deve essere prioritario per qualsiasi governo. Purtroppo i due partiti che dicono di avere le maggior possibilità di governare il nostro Paese hanno scelto di percorrere strade non molto chiare in questo senso: il PD di Veltroni non ha candidato Vincenzo Visco, colui che ha dichiarato guerra agli evasori con un significativo risultato; mentre il PDL di Berlusconi, da sempre impegnato in una vera campagna contro chi paga le tasse (ricordiamo il ricorso ai condoni del suo governo), non da ultimo le proposte di scioperi fiscali. Bisogna dare maggiori risorse alla Guardia di Finanza e renderla un corpo moderno, per operare in maniera incisiva nel contrasto dell'evasione fiscale, per questo ritengo importante riproporre il disegno legge presentato dall'On. Elettra Deiana della Sinistra Arcobaleno per la smilitarizzazione della Guardia di Finanza.

D) La Finanziaria, ha previsto, la soppressione dal 1°di luglio di molti tribunali e Procure militari, lasciando in piedi solo quelle di Roma, Verona e Napoli. Con Napoli competente per tutto il Sud Italia. In un convegno, appena svoltosi a Palermo, si è evidenziato che il costo delle trasferte, dalla Sicilia a Napoli, per testimoni ed imputati sarebbe cospicuo, al punto di vanificare lo spirito della riforma, ovvero il risparmio di fondi per l'erario. L'On. Leoluca Orlando, partecipando e chiudendo il convegno, ha dichiarando la necessità di una

sezione distaccata, di uno dei tre tribunali militari, a Palermo. Qual è la sua opinione in merito?

R) Visto le condizioni in cui versa la Giustizia ordinaria per la scarsità di mezzi messi a disposizione, che causano spesso il vanificarsi dell'azione giudiziaria delle Forze di Polizia, ritengo la chiusura dei tribunali militari un provvedimento dovuto vista la scarsità di lavoro che producono, è auspicabile la chiusura anche dei tre tribunali rimasti ed impiegare le risorse liberate per i tanti processi che rischiano la prescrizione. Per risolvere i problemi connessi alla giustizia militare propongo anzitutto la revisione del regolamento di disciplina militare ed istituire delle sezioni presso i tribunali ordinari.

D) Recenti dichiarazioni di esponenti del Co.Ce.R hanno sollevato dubbi sull'opportunità dei partiti politici che scelgono di candidare solo alti ufficiali, dimenticandosi dei gradi bassi. Come commenta queste dichiarazioni?

R) Partendo dalla mia esperienza personale, La Sinistra L'Arcobaleno, ha candidato me, un Appuntato. Ritengo che non ci sia un grado militare più idoneo per rappresentare i cittadini nelle Istituzioni, ma è necessario riflettere sul fatto che i partiti abbiano dato l'impressione di aver fatto una vera e propria corte a quei candidati che ricoprono ruoli dirigenziali nelle FF.AA o di Polizia. Dal mio punto di vista è più vicino alla vita quotidiana e alle difficoltà del cittadino medio un Appuntato, piuttosto che un dirigente che già, per la remunerazione salariale molto più alta e i connessi privilegi legati al ruolo ricoperto, non può comprendere il malessere diffuso della maggior parte della popolazione.

Militari Magazine – Ha risposto l'App. della GDF Erminio SACCO.

Partito: Sinistra Arcobaleno.

www.forzearmate.org

9 aprile 2008